

Corriere Roma



6-11-1995

CRONACA / SPORT / SPETTACOLI

Publicità (Edizione romana): PIEMME S.p.A.
Via di Villa Ruffo, 5 - Telefono (06) 32.29.1
Tipografia RCS Editori S.p.A. - Settore Quotidiani - Via del Fosso di Santa Maura snc - 00133 Rom

Terminillo
incipio

ti sotto zero,
a meno die-
tagna di Ro-
le catene dal
il Terminillo.
o entrati co-
zi spazzane-
invece quelli
vinciale, che
ada che, da
si collega a
presa dalla
tte è nevica-
aga, ad Ama-
onessa. Una
otte anche a

SCAVI ARCHEOLOGICI / Zevi: «È un'operazione necessaria». Sgarbi: «No, è un progetto contro natura» Il tunnel sotto via dei Fori Imperiali divide i critici d'arte

di ROBERTO DELLA ROVERE

Se nell'81 il mondo della cultura si spaccò in due (da una parte chi voleva eliminare via dei Fori Imperiali, dall'altra chi voleva mantenerla), la proposta di un sottovia che riunifici il Foro di Nerva e ricostituisca la continuità tra le piazze imperiali e il foro repubblicano, sembra scatenare passioni più contenute. Tuttavia anche su questo progetto (o meglio ipotesi di lavoro) ci sono i favorevoli e i contrari. Tra i primi, Bruno Zevi che, a suo tempo, accolse con molta freddezza il progetto di elimi-

nare l'ex «via dell'Impero»: «È — dice — un'operazione più che necessaria»; tra i contrari Vittorio Sgarbi, presidente della commissione Cultura della Camera nonché critico d'arte: «Un proposito contro natura» lo definisce.

Larga una ventina di metri e lunga oltre cento, la struttura di Nerva collegava i Fori di Cesare, Augusto e Traiano con il Foro Romano di età repubblicana e quest'ultimo con la Suburra.

Ora con il tunnel il sovrintendente Eugenio La Rocca propone di ripristinarne la

primitiva continuità.

«Una soluzione più che necessaria, ovvia», la definisce l'architetto e urbanista Bruno Zevi: «È un fatto che la strada soprastante, un'opera che sostanzialmente difendo e che pare piuttosto improbabile eliminare, spezza la continuità dei Fori: quindi l'unica maniera per creare un collegamento è pensare a cunicoli più o meno ampi. Un progetto che se non mi sembra proprio urgente appare comunque utile. Le ricorrenti polemiche sull'eliminazione di via dei Fori Imperiali? Non le prenderei

troppo sul serio: dipendono dagli umori dei politici e come tutti i fatti umorali lasciano il tempo che trovano. Sarebbe molto più interessante discutere invece sulle inadempienze urbanistiche del Comune di Roma. Che preparano la catastrofe del Giubileo».

Decisamente contrario all'ipotesi del tunnel è invece Vittorio Sgarbi: «Credo — esordisce — che fare un tunnel che passi sotto via dei Fori Imperiali sia un'opera contro natura. Questo a causa della densità archeologica che caratterizza il luogo. Certamente nel

corso degli scavi — aggiunge — verrebbe trovato qualcosa di rilevante. Come dovrebbe comportarsi allora il sovrintendente La Regina che già sta preoccupando per la stabilità di Caracalla?». E conclude: «Aspetto di vedere il progetto nei particolari, comunque in linea generale sono contrario, non mi sembra proprio una buona idea. Tra l'altro scoperchiare per evidenziare un fatto archeologico è sempre un'operazione difficile e pericolosa, nella quale inevitabilmente va perduta parte del materiale».